

VINCE LA LIGURIA

Savona batte Rimini come capitale del tempo libero

È in provincia di Savona che si rileva la maggiore incidenza di imprese del divertimento sul totale registrato: oltre 22 ogni

mille spaziano da esperienze outdoor alla vita notturna fino ai grandi eventi

Michela Finizio — a pag. 4

Savona batte Rimini: in Liguria la capitale del tempo libero

Mappa. Sul territorio 22 aziende ogni mille registrate sono attive nei settori del divertimento, con record di stabilimenti balneari. Primato di discoteche ad Ascoli Piceno, che scalza così la Riviera romagnola

Michela Finizio

La mappa delle attività che in Italia fanno muovere l'economia del relax trova la sua capitale sull'itorale ligure di ponente. È in provincia di Savona che si rileva la maggiore incidenza di imprese del divertimento sul totale di quelle registrate: oltre 22 ogni mille operano in ambiti che spaziano dalle esperienze outdoor alla vita notturna, dai grandi eventi alle attrazioni locali.

Il territorio ligure sorpassa così la Riviera romagnola, nota fin dagli anni Novanta come crogiolo nazionale dell'economia del tempo libero: Rimini e Ravenna si piazzano solo al secondo e terzo posto, con rispettivamente 20,4% e il 17,7 imprese ogni mille attive in questi comparti. In totale, sono 41.451 imprese attive nel segmento dello svago in Italia (si veda il Sole 24 Ore del 19 agosto, pag. 13).

La classifica

A spingere Savona al top della classifica stilata dal Sole 24 Ore del Lunedì utilizzando i dati della piattaforma Movimprese (Unioncamere-Infocamere), aggiornati al 30 giugno 2025, sono soprattutto i 445 stabilimenti balneari registrati in provincia, il numero più elevato in termini assoluti anche se confrontati con quelli di altri territori marini come Rimini (dove se ne contano 409) o Ascoli Piceno (qui sono 400 in tutto). Il dato probabilmente riflette l'elevato frazionamento del litorale ligure, anche rispetto a quello adriatico, sicuramente più vasto in termini di dimensioni.

La mappatura di Unioncamere-Infocamere ha analizzato i seguenti comparti: centri fitness, discoteche e

sale da ballo, sale giochi, organizzazioni sportive ed eventi, attività sportive, parchi divertimento e tematici, stabilimenti balneari e attività legate all'intrattenimento e divertimento (dalle tradizionali giostre ai servizi di animazione di feste, passando per la gestione di altre attività più innovative come *escape room*, *laser game*, campi di *airsoft* e *paintball*).

Complessivamente a Savona sono state rilevate 630 imprese del divertimento, appartenenti a questi settori. In termini assoluti a Rimini se ne incontra un numero maggiore (ben 804, di cui 62 sale da ballo e discoteche contro le appena 34 di Savona). L'incidenza sul totale delle imprese registrate è un tipo di dato, però, che racconta meglio di altri quanto il tessuto imprenditoriale sia pervaso dall'economia del tempo libero, che diventa così protagonista degli affari sul territorio.

Le prime dieci

Nella top ten delle province con più imprese del divertimento ogni mille registrate si incontrano anche Lucca, Ascoli Piceno, Teramo, Massa Carrara, Grosseto, Pescara e Cosenza. Per la maggior parte economie marittime, dove il relax e il turismo balneare giocano un ruolo fondamentale. Dal lato opposto, sul fondo della classifica, si incontrano le province di Bolzano, Prato, Nuoro, Benevento, Oristano e Asti, dove l'incidenza di queste attività non supera 4,5 ogni mille società iscritte al Registro delle Camere di Commercio.

La mappatura di Unioncamere-Infocamere rileva complessivamente circa 41 mila attività impegnate in

questi settori. Osservando i singoli comparti – sempre in termini di densità di imprese sul totale di quelle registrate – stupiscono alcuni primati: ad esempio quello di Trieste nei centri fitness (qui 1,8 ogni mille attività), oppure quello di Vercelli nelle sale gioco (2 ogni mille imprese locali), ma anche il primato di Ascoli Piceno nell'incidenza di sale da ballo e discoteche (4,4 ogni mille attività del territorio, in tutto 95 quelle registrate, 33 in più che a Rimini).

I settori

In sintesi l'Italia del tempo libero è un mosaico di imprese che, tra sport, mare, cultura e divertimento, compongono un'offerta capillare e variegata. Sul totale delle 41 mila società mappate, la parte del leone la fanno le attività legate all'intrattenimento e divertimento, con 9.068 imprese. Seguono le organizzazioni sportive ed eventi con 7.944 attività, segno del radicamento dello sport organizzato nella vita sociale e turistica del Paese, e gli stabilimenti balneari (7.352 imprese). Non mancano i centri di fitness (5.771) e le discoteche e sale da ballo (3.236). Importante anche il contributo delle sale giochi (3.984) che completano l'offerta ludica diffusa.



sa sul territorio. Seguono le altre attività sportive (2.250 imprese, ad esempio arbitri, giudici e cronometristi, autodromi, cinodromi, ippodromi e maneggi, riserve di pesca e di caccia, addestramento di animali, ecc.), e i parchi di divertimento/tematici (1.039 strutture).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trieste Centri fitness

Incidenza su imprese registrate
La provincia detiene il record di centri fitness ogni mille imprese registrate (1,8 ogni mille)

Vercelli Sale giochi

Il record
La provincia detiene il record di sale giochi ogni mille imprese registrate (2 ogni mille)

Ascoli Discoteche

Prima per sale da ballo
La provincia detiene il record di sale da ballo ogni mille imprese registrate (4,4 ogni mille)

La mappa dell'economia del tempo libero

LA CLASSIFICA

Province con più imprese impegnate nei diversi settori del divertimento
Ogni mille imprese registrate, dati al 30 giugno 2025

NORD			CENTRO			SUD		
PROVINCE			OGNI 1.000 IMPRESE			TOTALE		
1.	N	Savona	22,14			630		
2.	N	Rimini	20,40			804		
3.	N	Ravenna	17,67			640		
4.	C	Lucca	16,96			688		
5.	C	Ascoli P.	16,40			351		
6.	S	Teramo	14,26			503		
7.	C	Massa C.	13,73			289		
8.	C	Grosseto	12,67			365		
9.	S	Pescara	11,86			432		
10.	S	Cosenza	11,66			764		
11.	N	Forlì Cesena	11,48			457		
12.	N	Ferrara	10,88			345		
13.	C	Latina	10,07			573		
14.	C	Livorno	10,07			323		
15.	N	Imperia	10,00			250		
16.	C	Ancona	9,95			377		
17.	S	Catanzaro	9,54			314		
18.	C	Pesaro U.	9,34			315		
19.	C	Macerata	9,18			309		
20.	N	Trieste	9,06			143		
21.	N	Cremona	8,94			247		
22.	C	Pisa	8,74			361		
23.	C	Fermo	8,70			162		
24.	N	La Spezia	8,65			179		
25.	S	Vibo V.	8,48			120		
26.	S	Salerno	8,28			993		
27.	S	Lecce	8,14			611		
28.	S	Chieti	8,12			351		
29.	N	Reggio E.	7,98			419		
30.	S	Messina	7,95			503		
31.	N	Vercelli	7,69			114		
32.	S	Trapani	7,67			367		
33.	N	Brescia	7,62			893		
34.	S	Palermo	7,38			765		

I SETTORI

Le classifiche provinciali relative ai singoli comparti del divertimento. *Per incidenza di imprese ogni mille registrate*



Centri Fitness

PROVINCE	OGNI 1.000 IMPRESE	
MEDIA ITALIA		0,98
1.	 Trieste	1,77
2.	 Pescara	1,62
3.	 Monza B.	1,62
4.	 Isernia	1,59
5.	 Lecco	1,58
6.	 Mantova	1,55
7.	 Pisa	1,55
8.	 Cremona	1,48
9.	 Sondrio	1,45
10.	 Rimini	1,45



Eventi sportivi

PROVINCE		OGNI 1.000 IMPRESE
MEDIA ITALIA		1,73
1.	 Brescia	4,29
2.	 Grosseto	4,03
3.	 Reggio E.	3,98
4.	 Trieste	3,61
5.	 Ferrara	3,38
6.	 Biella	3,33
7.	 Bergamo	3,28
8.	 Ravenna	2,95
9.	 Aosta	2,92
10.	 Cremona	2,86

35.	S	Matera	7,26	153
36.	N	Sondrio	7,25	100
37.	N	Bergamo	7,15	649
38.	C	Roma	7,02	3.078
MEDIA ITALIA			6,91	40.644
39.	S	Reggio C.	6,87	363
40.	S	Sassari	6,85	373
41.	N	Biella	6,85	109
42.	N	Udine	6,79	317
43.	N	Genova	6,78	573
44.	N	Novara	6,74	197
45.	S	Napoli	6,74	2.024
46.	S	L'Aquila	6,68	196
47.	S	Caserta	6,67	650
48.	N	Pavia	6,60	295
49.	N	Venezia	6,59	497
50.	N	Rovigo	6,44	156
51.	N	Verbania	6,37	78
52.	C	Arezzo	6,32	222
53.	C	Siena	6,29	171
54.	S	Crotone	6,25	113
55.	S	Perugia	6,15	423
56.	N	Viterbo	6,15	224
57.	N	Gorizia	6,13	58
58.	N	Alessandria	6,05	238
59.	C	Pistoia	6,01	186
60.	S	Campobasso	6,01	146
61.	S	Taranto	5,96	308
62.	S	Bari	5,94	824
63.	S	Foggia	5,93	417
64.	S	Terni	5,90	127
65.	N	Modena	5,86	408
66.	S	Catania	5,82	581
67.	S	Isernia	5,80	51
68.	N	Piacenza	5,76	165
69.	N	Treviso	5,63	472
70.	N	Lodi	5,61	89
71.	N	Como	5,61	268
72.	S	Cagliari	5,59	376
73.	N	Lecco	5,56	137
74.	N	Padova	5,54	516
75.	N	Verona	5,51	505
76.	N	Vicenza	5,51	433
77.	S	Siracusa	5,46	202
78.	C	Firenze	5,43	558
79.	N	Varese	5,42	358
80.	N	Torino	5,37	1.189
81.	S	Potenza	5,30	195
82.	S	Ragusa	5,26	185
83.	C	Rieti	5,22	75
84.	N	Monza B.	5,19	379
85.	S	Enna	5,17	78
86.	N	Parma	5,12	221
87.	C	Frosinone	5,12	244
88.	N	Cuneo	5,06	328
89.	N	Mantova	4,94	175
90.	N	Aosta	4,93	59
91.	S	Caltanissetta	4,92	122
92.	S	Agrigento	4,90	195
93.	N	Milano	4,79	1.875
94.	S	Brindisi	4,78	187
95.	N	Belluno	4,71	65
96.	S	Avellino	4,69	197
97.	N	Bologna	4,65	424
98.	N	Trento	4,56	233
99.	N	Pordenone	4,55	115
100.	N	Asti	4,13	91
101.	S	Oristano	4,04	55
102.	S	Benevento	4,04	135
103.	S	Nuoro	4,03	126
104.	C	Prato	3,89	130
105.	N	Bolzano	3,60	225



Parchi divertimento

PROVINCE	OGNI 1.000 IMPRESE	
MEDIA ITALIA		0,18
1.  Cosenza		0,52
2.  Biella		0,50
3.  Grosseto		0,49
4.  Vercelli		0,47
5.  Catanzaro		0,46
6.  Novara		0,45
7.  L'Aquila		0,44
8.  Rimini		0,43
9.  Alessandria		0,41
10.  Pordenone		0,40



Sale da ballo

PROVINCE		OGNI 1.000 IMPRESE
MEDIA	ITALIA	0,55
1.	 Ascoli Piceno	4,44
2.	 Terni	1,72
3.	 Viterbo	1,62
4.	 Rimini	1,57
5.	 Perugia	1,31
6.	 Pistoia	1,29
7.	 Macerata	1,28
8.	 Alessandria	1,22
9.	 Savona	1,20
10.	 Grosseto	1,18



Stabilim. balneari

PROVINCE		OGNI 1.000 IMPRESE
MEDIA ITALIA		1,25
1.	 Savona	15,64
2.	 Rimini	10,38
3.	 Lucca	9,86
4.	 Ravenna	9,86
5.	 Massa Carrara	8,46
6.	 Teramo	6,04
7.	 Ascoli Piceno	6,03
8.	 Cosenza	5,57
9.	 Imperia	5,52
10.	 Forlì Cesena	4,29



Sale giochi

PROVINCE	OGNI 1.000 IMPRESE
MEDIA ITALIA	0,68
1.  Vercelli	1,96
2.  Crotone	1,60
3.  Reggio C.	1,59
4.  Rimini	1,45
5.  Gorizia	1,37
6.  Vibo Valentia	1,34
7.  Enna	1,32
8.  Rovigo	1,32
9.  Caserta	1,25
10.  Isernia	1,25



Il Ponente ligure. Record con 455 stabilimenti balneari in provincia di Savona